

Anno 2021/2022 Aprile – Giugno 2022

Rotary



Rotary Bologna Valle del Savena

Rotary international Distretto 2072

Shekar Metha

2021/2022 Presidente Rotary International

Stefano Spagna Musso

2021/2022 Governatore Distretto 2072

CONSIGLIO DIRETTIVO DI CLUB

Presidente:

Saverio Luppino

Past President:

Filippo M.

Leghissa

Vice Presidente:

Flavia Ciacci

Arone di Bertolino

Segretario:

Margherita Salvador

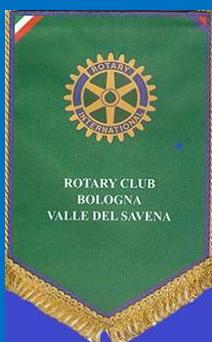
Tesoriere: Gian Marco Cavallari

Prefetto: Francesco Fabbri

Incoming President:

Filippo M. Leghissa

Consiglieri: Anna Quaglio – Patrizia Ferrugia – Michele Angelo Lupoi



Rotary Club Bologna Valle del Savena

Sede legale: Via del Pilastro, 2/3 presso Savoia Regency Hotel

40127 Bologna e-mail: bolognasavena@rotary2072.org

web: www.rotarybovallesavena.com C.F..91169480372 - IBAN
IT25X0103002402000001038112

4 Aprile – Visita del Governatore

Si è svolta lunedì 4 aprile 2022 la serata conviviale con il Governatore del nostro distretto. Il nostro club ha ricevuto i complimenti per essere un'eccellenza di un esempio sia per il numero di quote rosa e di giovani, presenti nel Club, sia per i services effettuati.



Rotary



Rotary Bologna Valle del Savena



5 Aprile – Premio Nardo Giardina

Si è tenuta il 5 Aprile 2022 la quinta edizione del premio "Nardo Giardina".

Il concerto ha visto come vincitore della borsa di studio Saverio Zura.

Complimenti!

Un ringraziamento sentito anche ai membri del nostro club e di tutti i Rotary club del Felsineo che hanno partecipato all'evento.



11 Aprile 2022 - Conferenza stampa service CAMST – Cucine popolari



Il nostro club, Rotary Bologna Valle del Savena, donerà 400 food box alle cucine popolari per i più bisognosi e vulnerabili del nostro territorio grazie a Cucine Popolari, organizzazione gestita da Roberto Morgantini.

Il progetto solidale ha per obiettivo l'individuazione dei nuclei più bisognosi e le attività di assistenza in loro aiuto.

Le famiglie più bisognose verranno sostenute con la distribuzione di food box, che contengono prodotti alimentari non deperibili e beni di prima necessità predisposti da Camst group e distribuiti da Cucine Popolari.

Ecco, qui di seguito, la foto e uno degli articoli che sono stati dedicati al progetto in occasione anche della conferenza stampa di presentazione avvenuta l'11 aprile scorso.

il Resto del Carlino
Bologna

Quotidiano
camst:
group

Data	12-04-2022
Pagina	12
Foglio	1



Alle Cucine Popolari 400 food box

La maxi-donazione da parte del Rotary Club Valle del Savena

Il Rotary Club Bologna Valle del Savena donerà 400 food box che saranno distribuite ai nuclei maggiormente bisognosi e ai più vulnerabili, individuati sul territorio grazie all'aiuto di Cucine Popolari, organizzazione gestita da Roberto Morgantini, sempre vicino alle esigenze dei più deboli.

Si tratta di un progetto di solidarietà che consente di individuare in concreto i bisogni delle persone più deboli e più fragili, grazie all'intercettazione capilla-

re operata da Cucine Popolari, che già si rivolge nel concreto e si occupa delle ridotte necessità.

I nuclei familiari e i soggetti maggiormente bisognosi a causa delle contingenze economiche e sociali, anche pandemiche, verranno sostenuti con la consegna di food box contenenti generi alimentari non deteriorabili e di prima necessità, predisposte e realizzate da Camst group e poi distribuite da Cucine Popolari.

11 Aprile 2022 - Serata conviviale service CAMST – Cucine popolari

I nostri service dell'annata, obiettivo raggiunto...

L'undici aprile è stata la giornata più importante per i nostri service in quanto abbiamo ospitato Roberto Morgantini, ideatore di Cucine Popolari ed il dott. Grillini in sostituzione del presidente di Camst.



Entrambi hanno ringraziato il club per i service realizzati in loro favore e per lo spirito con il quale essi sono stati pensati e realizzati.

La serata era stata preceduta dalla conferenza stampa della mattinata svoltasi presso la sede di Camst, nella quale si era dato spazio alla spiegazione del progetto di realizzazione di 400 food box, predisposti da Camst e da consegnare a Cucine popolari, affinché venissero intercettate le famiglie bisognose e consegnati ad esse i food box.

Nel corso della conviviale, Roberto Morgantini ha soddisfatto le curiosità dei soci e raccontato come è nato il

progetto di Cucine Popolari e perchè è differente da una comune mensa della Caritas.



Rotary Rotary Bologna Valle del Savena



19 Aprile 2022 - Gita a Castelluccio di Porretta Terme – Alto Reno Terme (BO)

Si è tenuta lo scorso 23 Aprile una visita sull'appennino emiliano. Grazie all'organizzazione del Comitato Direttivo e la collaborazione del socio Roberto Margelli i soci si sono ritrovati a Castelluccio (un paesino a 811 SLM) vicino a Porretta Terme di prima mattina e poi si sono spostati in auto verso il Santuario della Beata Vergine del Faggio dove, dopo aver percorso un sentiero hanno raggiunto e visitato il Santuario oltre a passeggiare nei dintorni. Rientrati a Castelluccio dopo un pranzo a base di prodotti locali nelle sale del Castello Manservisi, si è proceduto nella visita del Castello e del Museo Laborantes

Le visite sono state effettuate accompagnati dal Prof. Renzo Zagnoni,



appassionato alla storia e alle tradizioni della montagna bolognese e pistoiese. La

mattinata ha visto la visita del santuario della Beata Vergine

del Faggio, un Santuario risalente al 1.600 dove immersi fra alti Faggi il Santuario mantiene tutto il suo fascino. La comitiva, formata da 35 persone, è poi ritornata al Castello dove nelle sale ha potuto pranzare con prodotti locali, Tortelloni e dolci in un ambiente caldo e cordiale. La guida ci ha fatto scoprire Castelluccio che è un piccolo borgo a 811 metri s.l.m.. E' collocato su un crinale che scende dal monte Cavallo e



Rotary Rotary Bologna Valle del Savena

Monte Tresca da cui si dominano le valli circostanti. Si trova così quasi al centro, equidistante, dai



comuni di Lizzano, Gaggio Montano, Alto Reno Terme, Granaglione che caratterizzano l'Alta valle del Reno. Una posizione centrale, strategica, cui forse ha pensato Lucio Silla, generale romano, quando vi fece costruire un accampamento romano e da qui il nome originario del borgo "Castrum Lucii". Lo stesso fascino che deve aver avuto Alessandro Manservigi quando nella seconda metà dell'800 ha voluto dar vita al suo castello secondo le forme delle rocche medioevali. La storia di Castelluccio, nel Comune di Alto Reno Terme, nella Provincia di Bologna, quasi al confine con

quella di Pistoia si perde nei secoli (a Roma, se ne può trovare traccia nella sala delle carte geografiche dei Musei Vaticani). L'attuale assetto del Castello Manservigi è frutto di una consistente ristrutturazione realizzata a fine ottocento da Alessandro Manservigi, allora proprietario di una delle più importanti sartorie di Bologna che lo acquistò il 20 febbraio 1886 per 50.000 lire. "Alessandro Manservigi ampliò e abbellì questa antica casa già dei conti Nanni Levera e la destinò a sede della colonia scolastica che da lui ebbe vita e nome". Questa è la scritta che Alessandro Manservigi fece scolpire su pietra e inserire sulla facciata del castello (la scritta è oggi visibile nel sottoportico). Nel Castello si possono ammirare,



dopo un pluriennale periodo di restauro, le tele-arazzi realizzate all'inizio del 900 da Giacomo Lolli, pittore bolognese esperto in questo tipo di realizzazioni. Suo è ad esempio il grande telo dipinto

realizzato come soffitto per lo scalone di Michelangelo nell'ingresso all'antica Biblioteca

Rotary Rotary Bologna Valle del Savena

Medicea Laurenziana di Firenze. La visita è proseguita nel MUSEO LABORANTES. Grazie al lavoro della Pro loco il faggio molte persone e famiglie della zona hanno scelto di affidare al museo le loro raccolte private, per renderle patrimonio della collettività. Hanno così preso vita collezioni legate alla vita quotidiana del borgo di montagna e ai lavori più diffusi dell'appennino.

Il museo Laborantes si può definire come lo strumento con il quale la comunità di Castelluccio – attraverso la propria Pro Loco – si è riappropriata del patrimonio culturale e storico. Le prime collezioni su cui è nato il museo sono quelle legate alla religiosità popolare. Si tratta in particolare di oggetti provenienti dai santuari della Madonna del Ponte e della Madonna del Faggio, oltre che dalla chiesa di Castelluccio. Il Museo Laborantes nasce su queste basi nel 2001-2002 con un primo gruppo di sale espositive che raccoglievano oggetti della religiosità popolare e testimonianze dei lavori e delle fatiche della vita quotidiana dell'Appennino ricostruiti attraverso utensili e macchinari. Poi grazie al lavoro della Pro



loco il faggio è continuata la raccolta di oggetti e molte persone e famiglie della zona hanno scelto di affidare al museo le loro raccolte private, per renderle patrimonio della collettività. Hanno così preso vita varie collezioni legate alla vita quotidiana del borgo di montagna e ai lavori più diffusi dell'Appennino. Oggi si è notevolmente sviluppato e con le sue oltre 20 sale espositive è il più grande museo della montagna bolognese. Uno dei punti di forza del Museo

Laborantes è quello di esporre oggetti e collezioni di proprietà di privati e di enti civili e religiosi assicurandone la conservazione, la manutenzione e il restauro. Questo ha fatto sì che molti privati abbiano consegnato al museo le loro collezioni o singoli oggetti sapendo che ne sarebbe stato fatto un uso collettivo e che comunque però rimanevano di loro proprietà.

27 Aprile 2022 - Borsa di studio "Aurelia del Gaudio"

Non sempre il tempo scolora i ricordi, a volte rende più vivida la memoria di ciò che abbiamo perduto.

E' il caso di Aurelia Del Gaudio, carismatica come donna e come magistrato, carriera eclatante, al servizio delle istituzioni e spirito generoso, una vita in permanente sintonia con i meno fortunati, in soccorso agli ultimi. Certo una donna non comune, scomparsa prematuramente in tragiche circostanze nell'agosto dello scorso anno.



L' iniziale sgomento oggi ha ceduto il passo al desiderio di ricordarla.

Lo fanno con un progetto tangibile gli amici del Rotary Bologna Valle del Savena, il club che l'avrebbe vista presidente nel 2023 e che ora, per volere dell'attuale presidente e avvocato Saverio Luppino, hanno istituito un service a suo nome, destinato a perpetuarne la memoria, grazie a una borsa di studio annuale di 1.000 euro, destinata al migliore tirocinante, e aspirante magistrato, presso la Corte d'appello di Bologna.

Si procede così ad individuare una rosa di candidati da parte dei magistrati referenti, responsabili del tirocinio, poi la commissione composta da tre soci dello stesso Rotary VdS, nella figura di Ivonne Capelli, dottore commercialista, Michele Lupoi e Antonio Fraticelli, avvocati, designano il vincitore della borsa di studio.

Merito e reddito determinano l'assegnazione del premio nel rispetto di quel criterio selettivo che sarebbe stato nelle corde di Aurelia.

Si è tenuta oggi alle 18.00 la prima edizione del Premio "Aurelia Del Gaudio" e la cerimonia di consegna della borsa di studio al miglior tirocinante della Corte, alla presenza del Presidente della Corte d'Appello, Dott. Drigani, dei magistrati, dei Presidenti di sezione, della dirigente di Cancelleria e della presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Bologna, avv. Elisabetta D'Errico.

Rotary Rotary Bologna Valle del Savena



Il premio è stato assegnato alla Dott. ssa Matilde Baldi, a cui la Commissione valutatrice ha conferito l'assegno offerto dal nostro Rotary Club per un tirocinio come magistrato. Tutte e cinque le partecipanti alla selezione, la Dott.ssa Matilde Baldi, la Dott.ssa Loredana Garau, la Dott.ssa Lucrezia Liserre, la Dott.ssa Carmen Ierardi e la Dott.ssa Chiara Rizzente hanno ricevuto l'apprezzamento della Commissione e l'attestato di partecipazione alla preziosa iniziativa.



Si ringraziano i membri della Commissione valutatrice Antonio Fraticelli, Ivonne Capelli, Michele Lupoi, il presidente del nostro Rotary Club, Saverio Luppino, tutti i presidenti summenzionati che hanno promosso e curato tale iniziativa e i numerosi partecipanti.

Un vivo ringraziamento anche al marito di Aurelia, Franco, che ha partecipato con noi a

questo momento di ricordo e di grande affetto per la nostra Socia Aurelia.

5 Maggio 2022 - Serata conviviale in Interclub con RC Bologna Valle dell'Idice

Si è tenuta giovedì 5 maggio, la nostra serata conviviale congiunta al Ristorante Giardino di Budrio. Intervengono i partecipanti al Ryla del Rotaract che sono tornati dall'evento organizzato all'isola d'Elba raccontando la loro esperienza di quattro giorni tra i valori del Rotary e i bellissimi panorami dell'isola.

Seguono gli interventi sul futuro dell'ortopedia da parte del Prof. Maurilio Marcacci e del Dott. Gian Guido Riva, che vi parlano delle nuove tecnologie e le soluzioni innovative per i pazienti, i chirurghi e le strutture sanitarie.



Anno 2021/2022 Aprile – Giugno 2022

Rotary



Rotary Bologna Valle del Savena



15 Maggio 2022 - Premio ARTEFIERA

Domenica, 15 maggio alle ore 15.00 il nostro club ha incontrato gli altri club del felsineo per la consueta visita guidata di ogni anno ad Artefiera, edizione 2022 alla Fiera di Bologna.

Dopo aver visitato i diversi padiglioni alla scoperta delle opere più significative dell'esposizione, verso le ore 17.00 circa, è avvenuta la consegna del premio Artefiera Rotary, quest'anno giunto all'EDIZIONE SPECIALE DEL DECENNALE



16 Maggio 2022 - Serata conviviale dedicata alla tecnologia e l'innovazione

Si è tenuta presso l'Hotel Sydney, Bologna, lunedì 16 maggio 2022 la SERATA CONVIVIALE DEDICATA ALLA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE, a cura del Dott. Gianluca Giovannetti.



Un'interessante serata all'insegna delle nuove tecnologie... Eccola in campo!

Il Dott. Giovannetti, direttore di Gellify, ci illustra il funzionamento di una piattaforma innovativa per il B2B che seleziona, fa crescere e investe in startup innovative ad alto contenuto tecnologico e le connette alle aziende consolidate con l'obiettivo di innovare i loro processi, prodotti e modelli di business.

La serata si conclude con i saluti, i ringraziamenti e il consueto omaggio del gagliardetto di club con il libro che ne percorre storia e idee.



21 Maggio 2022 - Assemblea Distrettuale ASDI 2022

Si è tenuta a Guastalla l'ASSEMBLEA DISTRETTUALE ASDI 2022.

Anche il nostro club era presente.

Tante, le tematiche trattate... Dalla leadership alle nuove linee programmatiche del futuro anno, che vedrà come governatore Luciano Alfieri e come presidente del Rotary International Jennifer Jones, la prima donna presidente del Rotary International.



Bellissime, le parole sulla leadership: "Onesta", rettitudine, rispetto degli altri, che significa anche rispetto delle opinioni altrui anche quando sono diverse... Il fatto di essere di esempio agli altri, in tutti i campi della vita, nel manifestare un'amicizia aperta e sincera. I leader nei Rotary devono essere belle persone, in grado di essere leader, di fare il passo aldilà.

Evitare i chiacchiericci, i pettegolezzi e le risatine. Non servono. Gettare il cuore oltre l'asticella, questo è ciò che serve. Il vero leader non ha paura, ma fa il passo oltre.

"Immaginate un mondo che merita il meglio di noi e dove ogni giorno che vi alzate siete orgogliosi di fare la differenza" - è il messaggio della presidente incoming del Rotary International.

E ricordando una frase di Paul Harris "L'amicizia è ciò che ha fondato il Rotary, la tolleranza è quella che lo tiene insieme!"

Si parla di come motivare i soci a restare, di come fare formazione. Tra le presentazioni, anche un'esaustiva presentazione della nostra Socia Patrizia Farruggia.



28 Maggio 2022 - Visita ai tesori nascosti della Certosa di Firenze in interclub con l'RC Firenze Certosa

Si è tenuta sabato 28 maggio, la visita guidata alla Certosa di Firenze in cui il maestro rotariano Pino Ianni ci ha raccontato e



che normalmente non vengono mostrati durante le visite al pubblico. Il complesso della Certosa fu edificato nel quattordicesimo secolo su un'altura fuori Firenze alla confluenza dei fiumi Ema e Greve chiamata Galluzzo ad opera di Niccolò Acciaiuoli, già grande siniscalco del Regno di Napoli e arricchita nel tempo grazie a molte donazioni. Qui si svolgeva la vita dei monaci certosini che conducevano una vita di clausura nelle loro ampie celle dotate di due piani, camera da letto, soggiorno con scrivania e giardino e i conversi, che vivevano più all'aperto poiché svolgevano lavori di ordine, di pulizia e di coltivazione degli orti o di servizio in refettorio. I monaci conducevano una vita meditativa e solitaria, a parte i momenti del pranzo domenicale o dei giorni di festa e dell'ora di conversazione, in cui si riunivano nel parlatoio per conversare. Tante sono le ricche opere che il maestro Ianni ha aperto per noi: i dipinti dei fratelli Della Robbia, del Ghirlandaio, del Giambologna, etc... Troviamo anche il sepolcro del beato Nicolò Albergati, di Bologna, sotto l'altare della cappella a lui intitolata. La visita si conclude con un assaggio del gran liquore fatto con le erbe coltivate nella Certosa come aperitivo, con il pranzo a base di prodotti tipici toscani e con il tradizionale scambio dei gagliardetti.

svelato i più bei tesori della Certosa,



Anno 2021/2022 Aprile – Giugno 2022

Rotary Rotary Bologna Valle del Savena



Un grazie speciale a Saverio Lastrucci e Pino Ianni per la bellissima organizzazione e la calorosa accoglienza e a tutte le persone che hanno partecipato rendendo questa giornata speciale

9 giugno 2022 - serata conviviale – "Il trapianto di organi - aspetti etici" in Interclub con l'RC Bologna Est



SERATA CONNVIALE "IL TRAPIANTO DI ORGANI - ASPETTI ETICI" IN INTERCLUB CON L'RC BOLOGNA EST, a cura del Prof. Alessandro Nanni Costa.



Si è tenuta il 9 giugno scorso, la serata dedicata al tema del trapianto di organi.

Tante, le tematiche trattate in tale materia: dal consenso che un cittadino dà o non dà al momento del rinnovo della carta di identità, alla differenza tra come avviene la donazione di organi in Italia e in altri paesi europei.

La serata si conclude con il tradizionale scambio dei gagliardetti tra i due club e il relatore.

**11 giugno 2022 - serata di apertura del Festival
"Pianofortissimo e Talenti"
Marzabotto (BO)**

SERATA DI APERTURA DEL FESTIVAL "PIANOFORTISSIMO E TALENTI", a cura della nostra socia Flavia Ciacci.

Sabato, 11 giugno 2022



Inizia, la nostra serata, con una bella passeggiata nel Parco dell'acropoli etrusca di Marzabotto. Flavia ci conduce, con il maestro giardiniere Carlo Pagani, in un viaggio tra le varie specie arboree, ognuna ha la loro storia, il loro carattere, il loro tempo. A coronare il tutto, un aperitivo open air nel bosco, seguito dalle dolci note jazz della cantante Sara Jane Morris, accompagnata da due chitarristi, nel teatro di paglia della zona archeologica della vecchia Misa,

oggi Marzabotto. Un caloroso ringraziamento a Flavia per l'accoglienza, l'accompagnamento e la bellissima serata!



Rotary Rotary Bologna Valle del Savena



17/19 giugno 2022 - IX° CONGRESSO DEL DISTRETTO 2072



Si è tenuto il IX Congresso del Distretto 2072 (17-19 giugno,) che ha offerto momenti di cultura, comunicazione, informazione di alto livello, in location storiche ed eleganti di Parma. Il Governatore Stefano Spagna Musso ha condotto brillantemente l'importante appuntamento, con il supporto della sua

squadra, iniziando nel pomeriggio di venerdì 17 giugno, al Teatro Regio, con la lectio di Massimo Recalcati sull'inclusione, e la performance di musica classica del Trio di Parma.. Sabato i lavori sono stati aperti dal Governatore e da un intervento del Rappresentante Internazionale Giombattista Sallemi. La mattinata si è focalizzata sulla comunicazione nell'era digitale, con la giornalista Andrea Vogt, Daniele Francesconi direttore scientifico del Festival della Filosofia e Tommaso Ghidini capo della Divisione Strutture Meccanismi Materiale di ESA Agenzia Spaziale Europea e con il neuropsichiatra Gianfranco Marchesi. Il pomeriggio è stato dedicato ad una serie di interventi dei presidenti di Commissione, alle giovani generazioni (Rotaract, Ryphen, Ryla Scambio giovani), quindi ai nuovi club e a seguire ai riconoscimenti. Infine è giunto il momento del passaggio di testimone tra Stefano Spagna Musso e il Governatore 2022-23 Luciano Alfieri, avvenuto via zoom, per problemi di salute di quest'ultimo. A conclusione della giornata, si è svolta una raffinata cena di Gala a Villa Malenchini, nel segno dell'amicizia e della gioiosa, rinnovata



possibilità, di trovarsi di nuovo insieme dopo la pandemia. Domenica infine, storia, cultura e tradizione parmense a Villa Verdi prima e alla Rocca di Soragna dopo, per una tenzone di culatelli hanno siglato la chiusura del Congresso 2022 del Distretto 2072.

20 giugno 2022 - Passaggio delle consegne

Si è tenuta ieri sera la serata dedicata al passaggio delle consegne tra il presidente uscente Saverio Luppino e il presidente incoming Filippo Leghissa. Dopo il consueto aperitivo si apre la serata con saluti e un excursus sui service e gli eventi dell'annata mostrati in uno slideshow e un video con accompagnamento musicale. A conclusione, la consegna dei Paul Harris, della campana con il martelletto per il presidente e di un simpatico regalo che viene dal Belgio: il pugno forzuto con il pugno stretto e il braccio alzato come simbolo della forza e di qualcuno che ha condotto la sua annata fino a qui e che ce l'ha fatta! Tanti complimenti e tanti auguri anche al direttivo entrante!



Rotary Rotary Bologna Valle del Savena



Anno 2021/2022 Aprile – Giugno 2022



Rotary

Rotary Bologna Valle del Savena



Anno 2021/2022 Aprile – Giugno 2022

Rotary Rotary Bologna Valle del Savena



LETTERA DEL PRESIDENTE DEL CLUB



Cari amici,
in questa mia lettera di congedo quale presidente dell'annata 21/22, intendo indirizzarvi il mio più grato e sincero saluto.

E' stata un'annata diversa dalle mie aspettative iniziali, non già per mancanza di impegno del direttivo e di tutti coloro che hanno supportato la presidenza nel corso dell'anno, bensì in ragione di eventi peculiari che frequentemente caratterizzano i contesti associativi in linea generale e conseguentemente anche il nostro club.

Mi ero riproposto di portare a termine insieme a Voi "ambiziosi" obiettivi, rivolti a farci sentire maggiormente rotariani ed a percepire con mano il significato di eliminare le disuguaglianze, al fine di rendere la nostra società e la nostra stessa più ridotta dimensione di club, **più accogliente ed inclusiva**, ma non penso di esservi riuscito !

Probabilmente la scelta di ridurre le conviviali al numero di due al mese e quella di non favorire inizialmente, per la massima prudenza legata ai

contagi covid, le gite ed altre attività di incontro non sono state condivise da una parte dei soci del club, così come altre novità che avevo introdotto, in condivisione con il direttivo, ma che evidentemente non hanno trovato il pieno favore di tutti, che di fatto, mi rincresce constatarlo dalle percentuali di presenze, non hanno mai partecipato a nessuna delle conviviali dell'annata e/o peggio ancora si sono "smarriti" per strada...

Ciò mi ha rattristato non poco, in quanto ben distante dal mio modo di agire e di essere e soprattutto dall'intento precipuo di **includere e non di escludere...**; insomma, in estrema sintesi, l'opposto di ciò che mi ero ripromesso di fare...

Se è pur vero che abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi di club, riconosciuti anche dal Distretto, quali esemplificativamente: incremento soci (rectius: tre nuove socie), service distrettuali (anche come capofila: profughi afgani), emergenza ucraina- adozione, i global e soprattutto quelli di club, tra i molti, mi piace ricordare la borsa di studio in memoria della compianta Aurelia del Gaudio, tuttavia tutto ciò non è stato sufficiente a dissolvere le riserve di una parte del club, specie riguardo il ridotto numero di conviviali mensili, di cui faccio esclusiva e personale ammenda, seppur ricordando per primo a me stesso e poi a tutti, che tutto è stato improntato per favorire l'incremento delle risorse per i service.

In conclusione ringrazio tutti ma proprio tutti i soci del club, ho imparato a conoscervi meglio ed indirizzo un particolare grazie per questa annata all'assistente del governatore della nostra area Natalia D'Errico, alla nostra infaticabile segretaria di club Margherita Salvador, al vice in pectore Roberto Margelli, al tesoriere Gian Marco Cavallari a tutto il direttivo, prefetto, ai presidenti di commissione per la collaborazione ed auguro a Filippo, che sia davvero per lui "un'ottima annata".